

La Fondazione milanese Corsa alla presidenza: Tettamanti consigliere nel cda della Triennale

Il primo consigliere del nuovo cda è stato nominato ieri: Elena Tettamanti, curatrice, architetto e presidente degli «Amici della Triennale», è stata «promossa» dall'assemblea dei sostenitori della Fondazione milanese. Sarà lei con gli altri otto «colleghi» a indicare il numero uno di Viale Alemagna. La decisione è stata presa quasi all'unanimità dopo la presentazione del programma culturale 2018: su 298

votanti, Elena Tettamanti ha ottenuto 295 preferenze. Sono 161 i sostenitori privati della Fondazione — di cui 26 aziende — che nel 2017 hanno versato un contributo di 409.600 euro (per avere un membro all'interno del cda servono 400 mila euro, pari al 30% della somma dei fondi stanziati da Comune di Milano e ministero dei Beni culturali; i voti possibili degli «Amici» sono 425, uno ogni circa mille euro donati). Altri



Elena Tettamanti, architetto

consiglieri in arrivo: due espressi da Palazzo Marino (presentate 13 candidature), due dalla Camera di Commercio riunita (Milano, Monza, Lodi), tre dal ministero, uno dalla Regione Lombardia per un totale di nove membri pronti a nominare — all'interno di questa rosa — il presidente. Tra i papabili: Antonio Calabrò, Severino Salvemini, Stefano Boeri. Elezione entro fine mese. (annachiara sacchi)

© RIPRODUZIONE RISERVATA

